

## **CULTURA Il leone alato di San Marco, simbolo della Serenissima**

(M. G.) A un anno dal duecentenario della caduta della Serenissima, un comitato spontaneo di cittadini, fondato da Lorenzo Cesco e Giuseppe Baldan, ha lanciato alcune suggestive proposte a favore del recupero dell'immagine del simbolo dell'evangelista Marco, che coincide con l'emblema della grande repubblica di Venezia. Nel 1797 in città, vennero distrutti oltre un migliaio di leoni marciali. Ora, vari studiosi ed appassionati, si sono riuniti in una suggestiva tavola rotonda, tenutasi all'Ateneo Veneto, per tentare il rilancio e la valorizzazione dei leoni dipinti e scolpiti, "sopravvissuti" in seguito al decreto napoleonico. All'incontro, coordinato da Mario De Biasi, hanno partecipato il prof. Giovanni Pillinini, l'ing. Paolo Renier, mons. Antonio Niero e il dott. Alberto Rizzi, che in veste di profondo conoscitore, ha lanciato un suggestivo programma: "Attualmente - ha affermato l'esperto - i due più grandi leoni esterni sopravvissuti alla distruzione, sono quello della Torre dell'Orologio e quello che sta sulla porta dell'Arsenale, entrambi sono sopravvissuti perchè sono stati spoliticizzati, mediante la rimozione delle iscrizioni originarie. Il nostro intento è di promuovere la ridoratura del primo, per ricreare l'originario effetto cromatico, dato dal risalto con il mosaico stellato a sfondo azzurro". Un'altra proposta, dai costi davvero minimi, è l'idea di riesporre al pubblico il più grande leone pittorico di Venezia, non più visibile da 35 anni. Si tratta del dipinto attribuito a Cima da Conegliano, già alla Cà d'Oro e ora conservato nei depositi delle Gallerie dell'Accademia. Per quanto riguarda l'unico esemplare di leone esterno ad affresco, situato in corte Cavallo, il comitato ha proposto di rimuovere l'intonaco che l'occulca parzialmente. Ma il maggior segno tangibile che questo gruppo di cittadini vuol lanciare per la celebrazione del bicentenario, è costituito dalla proposta di creare un dibattito, in merito alla ricollocazione - seppur provvisoria - di un leone ligneo nella lunetta del portale della Basilica della Salute.

*Da Il GAZZETTINO 28 Maggio 1996, edizione di Venezia, pagina 6.*